# ASSISTENZA SOCIO SANITARIA SOCIETA' COOP.SOCIALE

# Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	BUSTO ARSIZIO
Codice Fiscale	03381200124
Numero Rea	346853
P.I.	03381200124
Capitale Sociale Euro	140.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita	
l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A231824

# Bilancio al 31/12/2019

# **STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO  A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI  Parte da richiamare  Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)  B) IMMOBILIZZAZIONI	6.600 6.600	<b>31/12/2018</b> 7.600 <b>7.600</b>
Parte da richiamare  Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)  B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) B) IMMOBILIZZAZIONI		
B) IMMOBILIZZAZIONI	5,555	
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	253.815	338.421
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere		
dell'ingegno	4.866	6.215
5) Avviamento	4.898.105	5.170.222
7) Altre	25.731	0
Totale immobilizzazioni immateriali	5.182.517	5.514.858
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	25.979	32.492
3) Attrezzature industriali e commerciali	83.407	94.164
4) Altri beni	87.334	59.082
Totale immobilizzazioni materiali	196.720	185.738
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni (1)	1.000	1.000
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	89.238	6.988
Totale crediti verso altri	89.238	6.988
Totale Crediti	89.238	6.988
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	90.238	7.988
Totale immobilizzazioni (B)	5.469.475	5.708.584
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.523	17.416
Totale rimanenze	20.523	17.416
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	635.516	618.414
Totale crediti verso clienti	635.516	618.414
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.352	166.873
Totale crediti tributari	40.352	166.873
5-ter) Imposte anticipate	24.536	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.947	1.053.126
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.603.869	1.604.352
Totale crediti verso altri	1.661.816	2.657.478

Totale crediti	2.362.220	3.442.765
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	C
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	200.523	218.959
3) Danaro e valori in cassa	3.533	2.527
Totale disponibilità liquide	204.056	221.486
Totale attivo circolante (C)	2.586.799	3.681.667
D) RATEI E RISCONTI	32.545	8.211
TOTALE ATTIVO	8.095.419	9.406.062
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	140.000	140.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	(
III - Riserve di rivalutazione	0	(
IV - Riserva legale	432.202	380.463
V - Riserve statutarie	0	(
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	910.875	795.325
Varie altre riserve	17.346	17.34
Totale altre riserve	928.221	812.67
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	230.056	172.463
Perdita ripianata nell'esercizio	0	(
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	(
Totale patrimonio netto	1.730.479	1.505.600
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	214.526	52.666
Totale fondi per rischi e oneri (B)	214.526	52.666
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	53.300	237.635
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	239.267	160.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.578	(
Totale debiti verso banche (4)	283.845	160.000
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.891	1.213
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	1.891	1.213
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	544	800.000
Totale acconti (6)	544	800.000
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	487.042	726.430
Totale debiti verso fornitori (7)	487.042	726.430
12) Debiti tributari		

Esigibili entro l'esercizio successivo	438.543	416.755
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.280.625	1.401.348
Totale debiti tributari (12)	1.719.168	1.818.103
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	163.237	341.935
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	172.695
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	163.237	514.630
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.164.427	3.079.658
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.777.687	0
Totale altri debiti (14)	2.942.114	3.079.658
Totale debiti (D)	5.597.841	7.100.034
E) RATEI E RISCONTI	499.273	510.127
TOTALE PASSIVO	8.095.419	9.406.062

# **CONTO ECONOMICO**

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.231.925	6.270.220
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	439.691	618.008
Totale altri ricavi e proventi	439.691	618.008
Totale valore della produzione	6.671.616	6.888.228
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	281.050	304.461
7) Per servizi	2.129.218	2.187.390
8) Per godimento di beni di terzi	770.291	773.311
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.879.103	1.941.551
b) Oneri sociali	537.508	546.136
c) Trattamento di fine rapporto	115.783	109.045
d) Trattamento di quiescenza e simili	24.156	24.381
e) Altri costi	12.054	24.210
Totale costi per il personale	2.568.604	2.645.323
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	361.461	359.548
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.765	47.822
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	105.942	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	527.168	407.370
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.108	2.823
13) Altri accantonamenti	0	11.079
14) Oneri diversi di gestione	68.072	190.134
Totale costi della produzione	6.341.295	6.521.891

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	330.321	366.337
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	8	330
Totale proventi diversi dai precedenti	8	330
Totale altri proventi finanziari	8	330
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	35.473	93.902
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.473	93.902
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-35.465	-93.572
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	294.856	272.765
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	89.336	100.302
Imposte differite e anticipate	-24.536	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.800	100.302
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	230.056	172.463

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	230.056	172.463
Imposte sul reddito	64.800	100.302
Interessi passivi/(attivi)	35.465	93.572
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	330.321	366.337
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	107.213	23.515
Ammortamenti delle immobilizzazioni	421.226	407.370
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto	528.439	430.885

contropartita nel capitale circolante netto

contropartita nel capitale circolante netto		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	858.760	797.222
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.107)	2.822
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(116.311)	17.892
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(239.388)	79.207
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(24.334)	174.974
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(10.854)	73.893
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(264.148)	2.825.661
Totale variazioni del capitale circolante netto	(658.142)	3.174.449
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	200.618	3.971.671
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.465)	(93.572)
(Imposte sul reddito pagate)	(89.336)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(30.479)	(425)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(155.280)	(93.997)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	45.338	3.877.674
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(70.747)	(124.451)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(29.120)	(5.711.914)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(82.250)	0
Disinvestimenti	0	1.657.500
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(182.117)	(4.178.865)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	79.267	160.000
Accensione finanziamenti	45.256	1.213
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0

(Rimborso di capitale)	(5.174)	(11.508)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	119.349	149.705
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(17.430)	(151.486)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	218.959	363.261
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.527	9.711
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	221.486	372.972
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	200.523	218.959
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.533	2.527
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	204.056	221.486
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424 bis, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria:
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A tale proposito si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il

contenimento dell'epidemia, i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa e della Relazione sulla Gestione per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data, considerando altresì tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In considerazione di quanto sopra l'impatto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale societaria sarà pertanto considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2020.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2020 anche in relazione all'applicazione dell'art. 7 del D.L. 23/2020 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2019 ai sensi delle stesse disposizioni.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

# CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

# **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Si segnala che la società, fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha sempre redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. Avendo superato due dei limiti indicati nell'anzidetto articolo per due esercizi consecutivi, a partire dal presente bilancio esso viene redatto in forma ordinaria. Pertanto, a fini comparativi, è stata necessaria la riclassificazione dei valori corrispondenti al 31 dicembre 2018 nel nuovo schema di bilancio.

# **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Il valore di avviamento, iscritto nel bilancio per euro 4.898.105, al netto del relativo fondo di ammortamento, corrisponde all'imputazione del disavanzo di annullamento derivante dall'incorporazione nel 2018 dell'allora controllata Villa Puricelli S.r.l..

La società incorporata era proprietaria dell'azienda per l'esercizio dell'attività di RSA e Casa Albergo già condotta in affitto di azienda da Assistenza Socio Sanitaria S.c.s..

Tale valore è stato ammortizzato in base alla stima effettuata dagli amministratori della vita utile, determinata in misura pari a 20 anni, così come consentito dal principio contabile OIC 24 par. 70.

A tale proposito gli amministratori hanno approvato uno specifico piano industriale, le cui proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie danno evidenza:

- a) del periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli dell'azienda acquisita per effetto della fusione, consistenti, in primis, nella cessazione del rapporto di affitto di azienda.
- b) del periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari e reddituali, l'investimento effettuato.

Il sopracitato piano industriale, il particolare contesto di "mercato regolato" inerente il sistema socio-sanitario di Regione Lombardia nel quale la società opera nonché l'esistenza di elevati standard di qualità e di compliance nella gestione dell'azienda già condotta in affitto ed oggi di proprietà, rappresentano i fatti e circostanze oggettivi a supporto della predetta stima, le cui conclusioni non risultano modificate in relazione all'emergenza epidemiologica verificatasi nel corso dei primi mesi dell'anno 2020.

Con riferimento alla fusione per incorporazione di Villa Puricelli S.r.l. nell'esercizio 2018, si segnala che le variazioni evidenziate nel rendiconto finanziario dell'esercizio precedente risultano fortemente influenzate da movimenti principalmente non finanziari ad essa legati ed in particolare nelle voci:

- "Altri decrementi del capitale circolante netto" per significativi incrementi di debiti per acconti, debiti tributari e debiti previdenziali per circa +2,5 milioni di euro,
- "Investimenti in immobilizzazioni immateriali" per l'avviamento legato all'incorporazione sopracitata per circa -5,4 milioni di euro,
- "Disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie" per circa +1.6 milioni di euro.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi'

del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 8% e 12%

Attrezzature: 12,5% e 25%

Altri beni:

mobili e arredi: 10%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non risultano rilevati contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

## Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

## Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

## Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

# Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di

produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

### Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

## Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il

progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

## Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai debiti verso la società LASS Srl, gli stessi sono certi liquidi ed esigibili al pari dei crediti verso la medesima società, aventi scadenza oltre 12 mesi. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato su tali poste è quindi risultato con effetti non rilevanti.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati

applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

#### Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

#### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dalla sopracitata disposizione per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### **CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 6.600 (€ 7.600 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	7.600	-1.000	6.600
Totale crediti per versamenti dovuti	7.600	-1.000	6.600

### **IMMOBILIZZAZIONI**

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €5.182.517 (€5.514.858 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliament o	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazion e delle opere dell'ingegn o	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviament o	Immobilizz azioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz azioni immateriali	Totale immobilizz azioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	338.421	6.215	0	5.170.222	0	0	5.514.858
Variazioni nell'eserciz io								
Incrementi per acquisizion i	0	0	1.783	0	0	0	27.338	29.121
Ammortam ento dell'eserciz io	0	84.606	3.132	0	272.117	0	1.607	361.462
Totale variazioni	0	-84.606	-1.349	0	-272.117	0	25.731	-332.341
Valore di fine esercizio								
Costo	0	423.026	23.180	0	5.442.339	0	27.338	5.915.883
Ammortam enti (Fondo ammortam ento)	0	169.211	18.314	0	544.234	0	1.607	733.366
Valore di bilancio	0	253.815	4.866	0	4.898.105	0	25.731	5.182.517

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

# Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 25.731 è composta da "spese di manutenzioni su beni di terzi".

# Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

# Composizione dei costi di sviluppo:

I costi di ricerca e sviluppo sono relativi allo sviluppo di un software gestionale integrato.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 196.720 (€ 185.738 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazio ni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	0	32.492	94.164	59.082	0	185.738
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	19.417	51.330	0	70.747
Ammortament o dell'esercizio	0	5.013	31.674	23.078	0	59.765
Altre variazioni	0	-1.500	1.500	0	0	0
Totale variazioni	0	-6.513	-10.757	28.252	0	10.982
Valore di fine esercizio						
Costo	0	94.672	386.979	363.027	0	844.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento )	0	68.693	303.572	275.693	0	647.958
Valore di bilancio	0	25.979	83.407	87.334	0	196.720

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

# Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €87.334 è così composta:

Mobili e arredi per euro 44.006

Macchine d'ufficio elettroniche per euro 5.164

Autovetture per euro 38.164

# Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

### Immobilizzazioni finanziarie

# Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.000 (€ 1.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

La società detiene il 10% del capitale sociale di LASS S.r.l., il cui valore nominale, pari al costo di acquisto, è pari a euro 1.000.

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €89.238 (€6.988 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	6.988		6.988		
Totale	6.988	0	6.988	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	82.250	82.250	0	82.250
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	6.988		6.988
Totale	0	0	82.250	89.238	0	89.238

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	6.988	82.250	89.238	89.238	0	0
Totale crediti immobilizzati	6.988	82.250	89.238	89.238	0	0

I crediti immobilizzati verso altri presenti a bilancio sono costituiti da:

- Depositi Cauzionali per Euro 6.988
- Acconti per acquisto partecipazione Bio Idea Srl per Euro 42.500
- Prestito a favore di Bio Idea Srl per euro 40.000

Con riferimento alla predetta partecipazione, la società ha sottoscritto, in data 16 agosto 2018, un contratto preliminare avente ad oggetto l'acquisto del 100% del capitale sociale di detta società. Le condizioni contrattuali di acquisto di detta partecipazione sono state integrate dalle parti con contratto integrativo del 12 aprile 2019. Alla data di predisposizione del progetto di bilancio la società ha perfezionato l'acquisto delle predette partecipazioni.

L'importo di euro 40.000 rappresenta la somma corrisposta originariamente a titolo di prestito a favore della futura controllata, successivamente destinato alla patrimonializzazione della stessa.

## Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	89.238	89.238
Total e		89.238	89.238

# Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile: Non ci sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni con retrocessione a termine.

## Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value: Non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

# **ATTIVO CIRCOLANTE**

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 20.523 (€ 17.416 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.416	3.107	20.523
Totale rimanenze	17.416	3.107	20.523

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.362.220 (€3.442.765 nel precedente esercizio).

Si precisa che i crediti sono rappresentanti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. La movimentazione del predetto fondo è così riassumibile:

	Crediti commerciali	Altri Crediti
Fondo al termine es. prec.	6.733	
Utilizzi	6.733	
Accantonamenti	105.942	
Fondo alla chiusura dell'es.	105.942	

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazion i)	Valore netto
Verso clienti	741.458	0	741.458	105.942	635.516
Crediti tributari	40.352	0	40.352		40.352
Imposte anticipate			24.536		24.536
Verso altri	57.947	1.603.869	1.661.816	0	1.661.816
Totale	839.757	1.603.869	2.468.162	105.942	2.362.220

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	618.414	17.102	635.516	635.516	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	166.873	-126.521	40.352	40.352	0	0
Attività per	0	24.536	24.536			

imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.657.478	-995.662	1.661.816	57.947	1.603.869	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.442.765	-1.080.545	2.362.220	733.815	1.603.869	0

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI entro 12 mesi	
Acconti a fornitori per servizi	49.195
Note credito da fornitori	501
Crediti vs /Albachiara Comp.Alberg.	3.250
Altri crediti diversi	5.001
TOTALE	57.947

I crediti verso altri con esigibilità oltre l'esercizio successivo, sono rappresentati da crediti verso la società partecipata per euro 1.603.923, e da depositi cauzionali per euro -55.

# Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	635.516	635.516
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.352	40.352
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.536	24.536
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.661.816	1.661.816
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.362.220	2.362.220

# Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero

6-ter del codice civile: Non ci sono operazioni con retrocessione a termine.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

# Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 204.056 (€ 221.486 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	218.959	-18.436	200.523
Denaro e altri valori in cassa	2.527	1.006	3.533
Totale disponibilità liquide	221.486	-17.430	204.056

# **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 32.545 (€ 8.211 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Risconti attivi	8.211	24.334	32.545	
Totale ratei e risconti attivi	8.211	24.334	32.545	

# Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Finanziamento	10.897
	Assicurazioni	9.003
	Canoni assistenza	1.958
	Costi non di competenza	9.987
	Affitti passivi	700
Total e		32.545

# Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

## Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto a rivalutazioni monetarie ed economiche, nell'esercizio 2019 e/o nei precedenti esercizi.

# INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.730.479 (€ 1.505.600 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	140.000	0	0	0
Riserva legale	380.463	0	0	51.739
Altre riserve				
Riserva straordinaria	795.325	0	0	115.550
Varie altre riserve	17.349	0	0	0
Totale altre riserve	812.674	0	0	115.550
Utile (perdita) dell'esercizio	172.463	0	-172.463	0
Totale Patrimonio netto	1.505.600	0	-172.463	167.289

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		140.000
Riserva legale	0	0		432.202
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		910.875

Varie altre riserve	3	0		17.346
Totale altre riserve	3	0		928.221
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	230.056	230.056
Totale Patrimonio netto	3	0	230.056	1.730.479

	Descrizione	Importo
	Riserva straordinaria divisibile a favore dei soci finanziatori	17.348
	Riserva da arrotondamento all'unità di euro	-2
Total e		17.346

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	140.000	0	0	0
Riserva legale	265.382	0	0	115.081
Altre riserve				
Riserva straordinaria	542.810	0	0	252.515
Varie altre riserve	12.849	0	0	4.500
Totale altre riserve	555.659	0	0	257.015
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	383.604	0	0	0
Totale Patrimonio netto	1.344.645	0	0	372.096

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		140.000
Riserva legale	0	0		380.463
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		795.325
Varie altre riserve	0	0		17.349
Totale altre riserve	0	0		812.674
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	172.463	172.463
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-383.604		0
Totale Patrimonio netto	0	-383.604	172.463	1.505.600

# Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	140.000	Capitale	B, C	140.000	0	0
Riserva legale	432.202	Utili	В	432.202	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	910.875	Utili	В	910.875	0	0
Varie altre riserve	17.346	Utili	A, B, C	17.348	0	0
Totale altre riserve	928.221			928.223	0	0
Totale	1.500.423			1.500.425	0	0
Quota non distribuibile				1.343.077		
Residua quota distribuibile				157.348		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizion e	Importo	Origine/nat ura	Possibilità di utilizzazion i	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazion i effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazion i effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzio ne ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva straordinaria divisibile a favore soci finanziatori	17.348	Utili	A, B, C	17.348	0	0	
	Riserva da arrotondam ento	-2			0	0	0	
Totale		17.346						

# Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In Bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1

lettera b-quater) del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

**Capitale sociale**: il capitale sociale è composta da Azioni ordinarie per valore nominale complessivo di Euro 50.000 e da Azioni rappresentanti lo strumento finanziario partecipativo, privilegiato e postergato, per Euro 90.000. Il capitale sociale risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alle azioni rappresentanti lo strumento finanziario partecipativo si precisa quanto segue.

Lo strumento, privilegiato e postergato, è costituito da 100 azioni del valore nominale di euro 5.000 cadauna.

Le Azioni daranno diritto alla percezione di dividendi a decorrere dal secondo esercizio successivo a quello della loro emissione. A decorrere da tale data esse sono privilegiate nella ripartizione degli utili, con preferenza rispetto alla distribuzione di dividendi ai soci cooperatori o ai soci finanziatori di altra categoria. Durante i primi tre esercizi potranno essere accantonate riserve divisibili a favore dei soli soci finanziatori che non siano anche cooperatori a condizione che la delibera che dispone tale accantonamento riceva il voto favorevole della maggioranza dei soci cooperatori.

L'ammontare della remunerazione è stabilita, nei limiti degli utili disponibili dopo le destinazioni obbligatorie per legge e decorso il sopracitato triennio, con il solo voto favorevole della maggioranza dei soci finanziatori determinata in relazione all'ammontare del capitale sociale effettivamente sottoscritto e versato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio. La misura di tale remunerazione non può in ogni caso essere superiore al 15% del capitale sociale effettivamente sottoscritto e versato, fatta eccezione per le Azioni possedute dai soci cooperatori, alle quali si applicano le limitazioni previste dall'art. 2514, comma 1, lett. b), c.c..

L'Assemblea che approva il bilancio potrà destinare a ristorno, nei limiti di legge e nel rispetto dell'art.29 dello Statuto sociale, solo la parte di risultato dell'esercizio che residua dopo le destinazioni obbligatorie per legge e la distribuzione di un dividendo, ovvero la destinazione a riserva divisibile, a favore dei soci finanziatori pari almeno al 5% del capitale effettivamente sottoscritto e versato.

Le Azioni sono postergate nella copertura delle perdite rispetto a tutte le altre azioni ordinarie e privilegiate comprese quelle di sovvenzione con l'unica eccezione della Azioni di Partecipazione Cooperativa. La riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite non comporta riduzione del valore nominale dello strumento finanziario, se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle azioni ordinarie, privilegiate e di sovvenzione.

All'atto dello scioglimento della cooperativa, lo strumento finanziario ha diritto di prelazione nel rimborso sulle azioni ordinarie, privilegiate e di sovvenzione per il loro intero valore con l'unica eccezione della Azioni di Partecipazione Cooperativa.

**Riserva legale**: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

**Altre riserve**: questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

 riserva straordinaria indivisibile che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto:

 riserva straordinaria divisibile, ossia la riserva deliberata dall'assemblea e distribuibile ai soli soci finanziatori diversi dai soci cooperatori.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Le riserve divisibili possono essere ripartite solo tra i soci finanziatori (tra i quali sono da intendersi ricompresi i soci sovventori e i possessori di azioni di partecipazione cooperativa) e non possono in alcun modo essere ripartite tra i soci cooperatori.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 214.526 (€ 52.666 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	52.666	52.666
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	22.157	22.157
Altre variazioni	0	0	0	184.017	184.017
Totale variazioni	0	0	0	161.860	161.860
Valore di fine esercizio	0	0	0	214.526	214.526

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni in ordine ai Fondi per rischi ed oneri esposti nella precedente tabella:

<u>Altri Fondi:</u> Fondo per spese future per euro 30.509 per sanzioni e interessi scontati su rottamazione ter che terminerà nel 2023, e fondo spese future per euro 184.017. Quest'ultimo incorpora il valore di Euro 178.059, proveniente dalla società incorporata Villa Puricelli Srl, e rappresenta la prudenziale stima di potenziali oneri futuri correlati alle operazioni di trasferimento di azienda nelle quali l'incorporata è risultata avente causa.

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 53.300 (€ 237.635 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	237.635
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.271
Utilizzo nell'esercizio	1.589
Altre variazioni	-184.017
Totale variazioni	-184.335
Valore di fine esercizio	53.300

# **DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.597.841 (€ 7.100.034 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	160.000	123.845	283.845
Debiti verso altri finanziatori	1.213	678	1.891
Acconti	800.000	-799.456	544
Debiti verso fornitori	726.430	-239.388	487.042
Debiti tributari	1.818.103	-98.935	1.719.168
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	514.630	-351.393	163.237
Altri debiti	3.079.658	-137.544	2.942.114
Totale	7.100.034	-1.502.193	5.597.841

L'importo degli acconti risulta decrementato a seguito della consensuale compensazione, per pari importo, perfezionata con crediti nei confronti di LASS Srl.

# Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	160.000	123.845	283.845	239.267	44.578	0
Debiti verso altri finanziatori	1.213	678	1.891	1.891	0	0
Acconti	800.000	-799.456	544	544	0	0
Debiti verso fornitori	726.430	-239.388	487.042	487.042	0	0
Debiti tributari	1.818.103	-98.935	1.719.168	438.543	1.280.625	0
Debiti verso istituti di	514.630	-351.393	163.237	163.237	0	0

previdenza e di sicurezza sociale						
Altri debiti	3.079.658	-137.544	2.942.114	1.164.427	1.777.687	0
Totale debiti	7.100.034	-1.502.193	5.597.841	2.494.951	3.102.890	0

Con riferimento alla voce "Debiti Tributari" la società, incorporando Villa Puricelli Srl, si è accollata i relativi debiti tributari pregressi per i quali è stata fatta adesione alle disposizioni di cui all'articolo 3 del Decreto Legge n. 119/2018 (c.d. "Rottamazione-ter"). I benefici derivanti dal perfezionamento della predetta definizione agevolata sono stati prudenzialmente accantonati in apposito fondo e saranno rilasciati nell'esercizio di completamento della predetta definizione agevolata.

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio

ALTRI DEBITI	
Debiti vs/LASS srl	1.777.687
Debiti vs/Albachiara srl	338.516
Depositi cauzionali vari	345.259
Debiti per stipendi	182.277
Debiti per ferie maturate	246.981
Debiti diversi	51.394
TOTALE	2.942.114

# Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Debiti verso banche	283.845	283.845
Debiti verso altri finanziatori	1.891	1.891
Acconti	544	544
Debiti verso fornitori	487.042	487.042
Debiti tributari	1.719.168	1.719.168
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.237	163.237
Altri debiti	2.942.114	2.942.114
Debiti	5.597.841	5.597.841

# Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi

dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	283.845	283.845
Debiti verso altri finanziatori	1.891	1.891
Acconti	544	544
Debiti verso fornitori	487.042	487.042
Debiti tributari	1.719.168	1.719.168
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.237	163.237
Altri debiti	2.942.114	2.942.114
Totale debiti	5.597.841	5.597.841

# Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

### Finanziamenti effettuati dai soci

Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

# **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 499.273 (€ 510.127 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	206	3.142	3.348
Risconti passivi	509.921	-13.996	495.925
Totale ratei e risconti passivi	510.127	-10.854	499.273

# Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Quote associative	3.348
Total		3.348

е

### Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Rette utenti anticipate	369.017
	Risconto credito imposta R&S	126.908
Total e		495.925

# **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

# **VALORE DELLA PRODUZIONE**

# Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Attività RSA	4.784.784
	Attività casa albergo	1.447.141
Total e		6.231.925

# Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	6.231.925
Total e		6.231.925

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 439.691 (€618.008 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
-----------------------------	------------	---------------------------

Altri			
Rimborsi spese	92	114	206
Sopravvenienze e insussistenze attive	34.810	-1.393	33.417
Altri ricavi e proventi	583.106	-177.038	406.068
Totale altri	618.008	-178.317	439.691
Totale altri ricavi e proventi	618.008	-178.317	439.691

# **COSTI DELLA PRODUZIONE**

# Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.129.218 (€ 2.187.390 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	829	-662	167
Energia elettrica	73.389	21.413	94.802
Gas	69.544	-3.388	66.156
Acqua	21.216	3.204	24.420
Spese di manutenzione e riparazione	131.805	10.054	141.859
Compensi agli amministratori	29.538	0	29.538
Compensi a sindaci e revisori	25.040	868	25.908
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	72.575	-29.565	43.010
Pubblicità	7.428	167	7.595
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	75.546	12.240	87.786
Spese telefoniche	6.578	1.640	8.218
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	4.704	3.452	8.156
Assicurazioni	28.998	3.679	32.677
Spese di rappresentanza	8.832	-1.554	7.278
Spese di viaggio e trasferta	1.706	-187	1.519
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	150	330	480
Altri	1.629.512	-79.863	1.549.649
Totale	2.187.390	-58.172	2.129.218

# Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €770.291 (€773.311 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	772.911	-3.180	769.731
Altri	400	160	560
Totale	773.311	-3.020	770.291

# Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 68.072 (€ 190.134 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	949	-526	423
Imposta di registro	7.695	-3.945	3.750
Diritti camerali	743	-142	601
Perdite su crediti	24.242	-15.112	9.130
Abbonamenti riviste, giornali	748	0	748
Sopravvenienze e insussistenze passive	54.222	-27.225	26.997
Altri oneri di gestione	101.535	-75.112	26.423
Totale	190.134	-122.062	68.072

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

# Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.648
Altri	25.825
Totale	35.473

# Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati: non presenti

# RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

## **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

# IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenz a fiscale
IRES	89.336	0	0	24.536	
Totale	89.336	0	0	24.536	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	102.235
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	-102.235
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-24.536
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-24.536

Descrizion teri	orto al Variazione Importormine verificatasi termi dell' dell' dell' esercizio eserci	ne Aliquota fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-----------------	---	--------------------------	------------------	----------------------------

	precedente					
Accantonam ento svalutazione crediti	0	102.235	102.235	24,00	24.536	0

Descrizion e	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effe fisc IR.
Accantonam ento svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0	

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

# Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Crediti commerciali	0	0	24.536	24.536
Totale	0	0	24.536	24.536
- di cui entro 12 mesi	0	0	0	24.536

### **ALTRE INFORMAZIONI**

# Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Numero med	
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	69
Totale Dipendenti	86

# Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.538	21.800

# Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.108
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.108

# Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono riportate nel paragrafo del patrimonio netto.

### Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:non ci sono titoli emessi dalla società.

### Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: non ci sono strumenti finanziari emessi dalla società.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala con non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile: non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, qualora concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci. In relazione alle operazioni intercorse ed intercorrenti tra LASS Srl e la cooperativa, si segnala che le stesse sono tutte regolate da rapporti contrattuali le cui condizioni non si discostano da quelle di mercato.

## Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'emergenza epidemiologica covid-19 ha per altri versi comportato un mantenimento di alcune attività aziendali connesse all'emergenza, tali da non comportare, nel complesso, una riduzione sostanzialmente rilevante dei volumi.

- 3) si è fruito delle dilazioni per l'esecuzione dei versamenti fiscali e previdenziali disposte dal DL 18/2020 e dal DL 23/2020;
- 4) gli amministratori stanno inoltre ultimando la predisposizione della necessaria pianificazione economica e finanziaria volta alla determinazione del complessivo fabbisogno che sarà supportato, ove necessario, dall'accesso agli ulteriori strumenti messi a disposizione dal DL 23/2020.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti.

La pronta attivazione di tali protocolli ha consentito alla società di non subire alcun impatto sull'utenza dei propri servizi socio-assistenziali e sanitari, che sono stati quindi limitati al sostenimento dei maggiori costi connessi all'attivazione delle predette procedure nonché all'acquisizione dei necessari presidi e dispositivi di protezione individuale.

### Strumenti finanziari derivati

La società non detiene nessuno strumento finanziario derivato, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

# Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

# Informazioni relative alle cooperative

### **Premessa**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A231824.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata a RE.&VI. S.r.l. Società di REvisione & VIgilanza.

# Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	395.782	15,75%	377.559	13,74%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	2.117.532	84,25%	2.370.238	86.26%
Totale	2.513.314	100%	2.747.797	100%

# Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a

valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

N. soci al 31/12/2018 = 10

- domande di ammissione pervenute = 0
- domande recesso di soci pervenute = 0
- totale soci esclusi = 0
- totale soci deceduti = 0

N. soci al 31/12/2019 = 10

# Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori hanno predisposto la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. nella quale risultano inserite, altresì, le informazioni finalizzate ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

### Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'art.2545 sexies del Codice Civile

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

### Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame

# Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Ente Pubblica Amministrazione	Importo in Euro
Comune di Varese servizi sociali	59.539

Comune di Biandronno ufficio servizi sociali	659
ATS INSUBRIA	2.166.503
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	55.648
Comune di Caronno Varesino	65
TOTALE CONTRIBUTI PERCEPITI	2.282.414

Si evidenzia che l'indicazione di tutti i contributi ricevuti nella soprastante tabella è stati effettuata adottando il criterio informativo per cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassate nell'esercizio 2019.

S ricorda che l'obbligo di informativa diviene operante solo al raggiungimento o al superamento della soglia cumulativa di € 10.000 di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici in genere, di cui la società ha fruito/ottenuto il diritto di fruire, nell'esercizio.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 230.056,41 per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

30% al fondo di riserva legale, indivisibile

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77

€. 69.016,92

- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)

€. 6.901.69

destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile

ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77

€ 154.137,80

# Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ha partecipazioni di controllo in altre imprese tali da richiedere l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

# IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Di Muro Maurizio

### Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.